



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (IdSua:1560222)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Nursing
<b>Classe</b>	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.uninsubria.it/triennale-inf">http://www.uninsubria.it/triennale-inf</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca">https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PASSAMONTI Francesco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scuola di Medicina

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COSENTINO	Marco	BIO/14	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	DI SAVERIO	Salomone	MED/18	RD	1	Base/Caratterizzante
3.	GIARONI	Cristina	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	NOSETTI	Luana	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	TRINCHERA	Marco Giuseppe	BIO/10	PA	1	Base
6.	VISCA	Dina	MED/10	RD	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	DEGANI MARCO SALA LORENZO
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	VALERIYA BABANINA GILIOLA BACCIN MARIATERESA BALSEMIN CRISTINA GIARONI ISIDE MACARIO ANDREA MARESCA LORENZO MORTARA FRANCESCO PASSAMONTI DONATELLA PONTIGGIA DINA VISCA
<b>Tutor</b>	Valentina INTROZZI Giliola BACCIN Donatella PONTIGGIA Lorenzo MORTARA Marina PROTASONI Giovanni PORTA Andrea Maria MARESCA Giulio CARCANO

 **Il Corso di Studio in breve**

03/07/2020

Il corso offre una preparazione generale per svolgere attività di assistenza e cura, promozione, prevenzione, riabilitazione e salvaguardia della salute individuale e collettiva.

Gli infermieri sono professionisti che svolgono le loro attività in autonomia e in ambiti lavorativi molto differenti sia nel settore pubblico che in quello privato, compresa l'attività libero professionale; essi espletano le funzioni individuate dalle norme istitutive, dal profilo professionale, dal codice deontologico, e utilizzano strumenti e metodi tipici delle scienze infermieristiche. Il percorso formativo permette di comprendere i processi fisiologici e patologici del corpo umano, di pianificare l'assistenza infermieristica e instaurare una relazione terapeutica con persone di tutte le età e con problemi di salute di crescente complessità.

Per acquisire le competenze di natura bioetica, relazionale, educativa e tecnica tipiche dell'assistenza infermieristica sono previste attività di simulazione e esercitazione sia in aula che in situazioni reali.

Proprio per acquisire le capacità tecnico relazionali e deontologiche riveste una particolare importanza il tirocinio clinico che si svolge presso strutture sanitarie e assistenziali delle province di Varese e Como.

Link: <http://www.uninsubria.it/triennale-inf> ( Sito web del corso di studio )



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 02 DICEMBRE 2010 su iniziativa del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono state invitate alla riunione le seguenti organizzazioni:

Associazione Nazionale Educatori Professionali - Sez. Lombardia; Associazione Italiana Fisioterapisti - Sez. Lombardia; Associazione Igienisti Dentali Italiani; Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici D'infanzia - Provincia di Varese e di Como; Collegio Provinciale delle Ostetriche di Varese; Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico; Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiocirurgia; Collegio Professionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica Varese; Azienda Ospedaliera di Varese, Ospedale S.Anna Como; Asl Varese; Presidenti dei Corsi di Laurea dell'area Sanitaria; Dirigente Area Formazione Ateneo; Rappresentanti Studenti Consiglio di Facoltà.

Il Preside della Facoltà ha illustrato le linee guida e l'iter seguito dall'Ateneo e dalla Facoltà nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. E' stata presentata l'offerta formativa, evidenziando i cambiamenti apportati, come la diminuzione del numero degli esami senza intaccare il corpus scientifico degli insegnamenti. Il tirocinio professionalizzante sarà potenziato per approfondire lo studio di nuove tecnologie, da applicare a nuove apparecchiature e strumentazioni. Si approfondiranno le conoscenze per migliorare la capacità professionale, rispondendo alla richiesta del mondo del lavoro e seguendo i principi del sapere, saper fare, saper essere. Autonomia di giudizio e responsabilità decisionale, sono gli altri aspetti che i nuovi ordinamenti didattici forniranno agli studenti, per essere professionisti con elevate capacità da impiegare nel mondo del lavoro.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato parere favorevole per le iniziative didattiche presentate. Il Rappresentante dell'Ospedale di Varese, complimentandosi con la Facoltà per la preparazione che fino ad oggi ha fornito agli studenti laureati riferisce che emerge un forte desiderio di rinnovamento e potenziamento delle discipline tecnologiche e professionalizzanti, con approfondimenti per la responsabilità professionale e la completezza nel ruolo che lo studente andrà a ricoprire nel mondo del lavoro, di ottimo auspicio per la formazione di nuovi professionisti.

Le consultazioni riportate sono riferite al momento della riformulazione degli ordinamenti in attuazione della Legge 270/04. Ogni anno presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi. Durante la medesima riunione in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, viene effettuata anche un'analisi sull'offerta formativa che verrà attivata e vengono valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali.

Inoltre, i Rappresentati delle Organizzazioni della professione sono componenti della Commissione dell'esame di laurea abilitante alla professione.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Per le consultazioni con le parti sociali e con il mondo del lavoro il CdS si avvale del Comitato di Indirizzo (CI), istituito nel 2019.

Il CI è composto da:

- Prof. Francesco Passamonti (Presidente, CdS Infermieristica)
- Prof. Paolo Grossi (Membro Consiglio, CdS Infermieristica)
- Prof. Lorenzo Mortara (Membro AiQUA, CdS Infermieristica)
- Dott.ssa Dina Visca (Membro AiQUA, CdS Infermieristica)
- Dott.ssa Cecilia Sironi (Coordinatore Ospedaliero)
- Dott.ssa Donatella Pontiggia (Coordinatore Ospedaliero)
- Dott. Giliola Baccin (Coordinatore Ospedaliero)
- Dott. Aurelio Filippini (Presidente Ordine Professionale, Varese)
- Dott. Dario Cremonesi (Presidente Ordine Professionale, Como)
- Valeriya Banina (Studentessa di Infermieristica, sede di Como)
- Iside Macario (Studentessa di Infermieristica, sede di Varese)
- Dott. Lorenzo Sala (Laureato)
- Dott.ssa Mariateresa Balsemin (Responsabile Segreteria della Scuola di Medicina).

Il CI ha ritenuto opportuno coinvolgere come Parti Interessate (PI):

- a) Direttori delle Direzioni Assistenziali e delle Professioni Sanitarie e Sociali (DAPSS) e i Direttori Socio Sanitari dell'ASST di Varese e Como e dell'Ospedale Valduce di Como;
- b) Comune di Varese e Como;
- c) Responsabili delle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) Fondazione Molina di Varese, Villa San Benedetto Menni, Albese con Cassano (CO), Le Terrazze, Cunardo (VA)
- d) Responsabili di associazioni di riferimento in ambito oncologico, pediatrico, sclerosi multipla, diabete, cure palliative;
- e) Responsabile della croce rossa (CRI) di Como;
- f) Responsabili di associazioni di liberi professionisti: Vita Serena di Legnano;
- g) Associazioni professionali nazionali ed estere quali: CNAI (Consociazione Nazionale Associazioni Infermieri), EFN (European Federation of Nurses Associations) e ICN (International Council of Nurses); ARLI (Associazione Regionale Lombardia Infermieri).
- h) Neolaureati in infermieristica coinvolti in diverse esperienze lavorative e di counselling.

In una prima fase, l'interazione con le diverse PI è avvenuta mediante scambio telematico di messaggi e documenti e successivamente mediante una riunione svoltasi tra CI e PI il giorno 20 maggio 2019, presso il Padiglione Bassani dell'Università degli Studi dell'Insubria.

In tale incontro sono stati presentati e discussi il Progetto Formativo del CdS e un Questionario di valutazione dell'attività infermieristica presso i centri coinvolti. Gli obiettivi formativi del CdS sono stati complessivamente apprezzati da parte dei rappresentanti delle PI presenti. Le osservazioni pervenute dalle PI riguardavano prevalentemente la definizione di nuove figure professionali e di nuovi ruoli, e sono state recepite dal CI per rimodulare gli obiettivi dei tirocini formativi.

Il CI predispone incontri annuali per promuovere il confronto con le PI.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## PROFILO PROFESSIONALE

### funzione in un contesto di lavoro:

Il titolo di Dottore in Infermieristica è necessario per l'esercizio della professione sanitaria di Infermiere: il titolo ha valore abilitante all'esercizio della professione in base alla vigente normativa in materia ed è utile ai fini dell'accesso riservato ai

corsi di specializzazione e formazione complementare. I laureati infermieri sono i professionisti sanitari dell'area delle professioni sanitarie infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla promozione, prevenzione, cura, riabilitazione e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici e utilizzando metodologie di pianificazione per gli obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

#### **competenze associate alla funzione:**

Le competenze associate alla funzione del Dottore in Infermieristica sono quelle che sono acquisite mediante le attività formative erogate dal Corso di Laurea e che riguardano discipline di base, caratterizzanti, affini e integrative e attività a scelta dello studente, oltre alle attività di tirocinio professionalizzante. In particolare, i laureati nella classe sono dotati di una preparazione nelle discipline di base tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, terapeutico (anche complementare) e palliativo, sia la massima integrazione con le altre professioni. Devono saper utilizzare, oltre all'italiano, l'inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le competenze associate alla funzione, in sintesi, sono quelle relative alla promozione della salute, alla prevenzione della malattia, all'assistenza e cura delle persone e delle loro famiglie, al sollievo della sofferenza dei malati e delle loro famiglie, all'assistenza e alla riabilitazione dei malati cronici e dei disabili. A tali scopi i laureati infermieri partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della comunità; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della comunità e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri professionisti sanitari e sociali avvalendosi, ove necessario, di personale di supporto; contribuiscono alla formazione del personale di supporto; assumono la responsabilità del proprio apprendimento continuo, del proprio sviluppo professionale e del mantenimento delle competenze; valorizzano la ricerca contribuendo allo sviluppo della professione infermieristica e ne utilizzano i risultati per migliorare gli standard assistenziali. Il laureato in Infermieristica è preparato a effettuare il suo intervento professionale al più alto livello compatibile con le strutture e l'organizzazione del luogo in cui egli si trova ad operare.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il corso prepara alla professione di Infermiere.

I laureati infermieri possono esercitare la professione nei seguenti ambiti:

- aziende sanitarie ospedaliere pubbliche e private accreditate;
- strutture di riabilitazione anche psichiatriche;
- aziende sanitarie locali e altri servizi pubblici e privati di prevenzione;
- cliniche e case di cura, residenze sanitarie assistenziali (RSA) e hospice;
- organizzazioni non governative;
- ambulatori professionali individuali o associati.

L'attività professionale può essere esercitata in regime di lavoro dipendente o libero professionale.



### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)



### Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o

l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. La prova di ammissione si terrà nella data e secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/07/2020

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione obbligatorio, di contenuto identico su territorio nazionale, utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito.

Il test di ammissione oltre che avere funzione selettiva, ha anche valore di prova di valutazione per l'accertamento delle conoscenze iniziali, richieste per l'accesso, negli stessi ambiti del test definiti da Decreto MIUR.

Il Ministero stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti attraverso l'Avviso di ammissione. Per l'anno accademico 2020/2021 la prova di ammissione si svolgerà l'**8 settembre 2020** secondo le modalità che verranno indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo. Sono ammessi al Corso di laurea coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato.

Agli studenti che, pur avendo superato la prova, non raggiungono i valori inferiori a 3 nei quesiti di Chimica, a 9 nei quesiti di Biologia, a 2 nei quesiti di Fisica verranno individuati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nell'ambito del primo anno di corso.

Gli studenti con OFA dovranno effettuare un percorso di recupero in modalità e-learning, in modo da completare la loro preparazione iniziale. Docenti delle aree interessate saranno a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti. Alla fine del percorso sarà prevista una prova in itinere (Test di Recupero OFA).

L'attribuzione degli OFA, le modalità di assolvimento e le date e il luogo della prova di recupero saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio.

Gli OFA si intendono soddisfatti una volta superati, con esito favorevole, le prove in itinere e l'esame finale dell'insegnamento nel quale è compresa la materia oggetto di OFA (C.I FISICA, STATISTICA E INFORMATICA e di SCIENZE BIOMEDICHE 1). L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione "Regolare" è vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

Link : <https://www.uninsubria.it/ugov/degree/3966#1> ( Sito web del CdS - Sezione Ammissione, immatricolazione e tasse )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo formativo specifico del Corso è di formare gli infermieri che sono i professionisti sanitari dell'area delle professioni sanitarie infermieristiche che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla promozione, prevenzione, cura, riabilitazione e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei

relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici e utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati nella classe sono dotati di una preparazione nelle discipline di base tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento, sia la massima integrazione con le altre professioni. Devono saper utilizzare, oltre all'italiano, l'inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare i laureati devono raggiungere le competenze professionali di seguito specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di comportamenti professionali conseguiti anche nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo; ciò garantisce, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo.

I laureati infermieri sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni e integrazioni ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica.

L'assistenza infermieristica consiste di attività di natura preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa che si svolgono mediante l'impiego competente di conoscenze; abilità tecniche, relazionali ed educative; abilità cognitive complesse. L'assistenza infermieristica è rivolta a persone di tutte le età, famiglie, gruppi e comunità, malati o sani in ogni contesto di vita.

Le principali responsabilità dell'infermiere sono: la promozione della salute; la prevenzione della malattia; l'assistenza e la cura delle persone e delle loro famiglie; il sollievo dalla sofferenza dei malati e delle loro famiglie; l'assistenza e la riabilitazione dei malati cronici e dei disabili.

I laureati infermieri partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della comunità; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della comunità e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri professionisti sanitari e sociali avvalendosi, ove necessario, di personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto; assumono la responsabilità del proprio apprendimento continuo, del proprio sviluppo professionale e il mantenimento della competenza; valorizzano la ricerca contribuendo allo sviluppo della professione infermieristica e ne utilizzano i risultati per migliorare gli standard assistenziali, si comportano conformemente al codice deontologico e al codice di condotta dell'ente presso il quale lavorano.

Gli obiettivi specifici per i quali il corso forma i laureati sono qui elencati:

1. Usare le seguenti abilità per l'apprendimento continuo, il mantenimento della competenza e lo sviluppo professionale: 1.1 sviluppare e utilizzare il pensiero critico; 1.2 effettuare la ricerca bibliografica di argomenti inerenti il proprio ambito disciplinare e professionale; 1.3 applicare le abilità informatiche nelle aree e ambiti della professione; 1.4 leggere criticamente articoli scientifici; 1.5 redigere elaborati scritti su argomenti di interesse infermieristico; 1.6 utilizzare la lingua inglese per attingere alle fonti internazionali più autorevoli e aggiornate.
2. Identificare gli elementi fondamentali della disciplina infermieristica che guidano l'erogazione competente, autonoma e responsabile dell'assistenza infermieristica alla persona, alla famiglia e alla comunità: 2.1 descrivere l'evoluzione culturale della disciplina infermieristica; 2.2 riconoscere nella realtà le tendenze e le tematiche emergenti che possono influenzare l'evoluzione della disciplina e della professione; 2.3 riferirsi a un modello concettuale infermieristico che tenda alla personalizzazione dell'assistenza.
3. Comprendere i meccanismi di funzionamento di organi e apparati, i principali aspetti fisiopatologici, diagnostici e terapeutici delle patologie di maggior incidenza e prevalenza nel territorio.
4. Identificare, anche attraverso metodi epidemiologici, i bisogni di assistenza sanitaria e infermieristica della persona, della famiglia e della comunità tenendo conto dei determinanti della salute: 4.1 seguire comportamenti rispettosi della propria salute tendendo ad assumere stili di vita sani; 4.2 cooperare con gli altri professionisti, sia in luoghi di lavoro che nella comunità, per ridurre la malattia, promuovere stili di vita e ambienti salutari; 4.3 identificare opportunità di informazione ed educazione alle persone, alle famiglie e alla comunità per promuovere l'adozione di stili di vita consoni alla prevenzione delle malattie e al mantenimento della salute; 4.4 impiegare strategie e strumenti di educazione appropriati ai bisogni e alle caratteristiche delle persone e dei gruppi e valutarne i risultati.
5. Riconoscere le manifestazioni cliniche connesse al decorso e al trattamento delle patologie di maggior incidenza e prevalenza sul territorio.
6. Instaurare, mantenere e portare a termine relazioni di aiuto con la persona assistita, con la sua famiglia o le persone di riferimento, mediante l'impiego di appropriate abilità comunicative ed interpersonali e in particolare: 6.1 conoscere gli aspetti

teorici fondamentali che sono alla base dei comportamenti umani e dei processi comunicativi nelle relazioni sociali e di aiuto; 6.2 interagire con le persone, le famiglie e le persone di riferimento in modo rispettoso e appropriato alla cultura di provenienza; 6.3 impiegare le abilità comunicative e interpersonali per promuovere la salute, prevenire la malattia, favorire il processo di guarigione e alleviare la sofferenza.

7. Utilizzare abilità di pensiero critico e di ragionamento clinico nel processo di assistenza infermieristica e nell'erogazione dell'assistenza a persone sane o malate, sia in ospedale che nella comunità: 7.1 raccogliere dati oggettivi e soggettivi, accurati e rilevanti attraverso una sistematica valutazione dello stato di salute e raccolta dati infermieristica; 7.2 organizzare, sintetizzare, analizzare e interpretare i dati derivanti dalle differenti fonti allo scopo di identificare i bisogni di assistenza infermieristica e sviluppare il piano assistenziale; 7.3 sviluppare un piano di assistenza infermieristica utilizzando anche le informazioni fornite da altri membri del gruppo di lavoro e coinvolgendo, quando possibile, la persona; 7.4 scegliere e attuare procedure, trattamenti e interventi che rientrano nell'ambito del proprio esercizio professionale e che tengono conto degli standard infermieristici, delle prove di efficacia e delle linee guida di miglior pratica clinica.

8. Riconoscere, monitorare e affrontare situazioni assistenziali complesse e in particolare: 8.1. stabilire le priorità assistenziali in collaborazione con gli altri membri del gruppo di lavoro e con le persone assistite consultandosi, ove necessario, con altri professionisti; 8.2 rispondere immediatamente e appropriatamente a situazioni di emergenza e catastrofi inclusa l'attivazione e partecipazione, per quanto di sua competenza, alla catena della sopravvivenza.

9. Esercitare la professione nel rispetto dei principi e valori deontologici e delle norme giuridiche: 9.1 rispondere dei propri giudizi professionali, delle proprie azioni e dei loro risultati assistenziali in accordo con le norme vigenti; 9.2 riconoscere e rispettare i differenti livelli di responsabilità e competenza del personale col quale lavora confrontandosi con altri professionisti; 9.3 riconoscere situazioni problematiche di natura etica e deontologica e impiegare un processo decisionale etico per affrontarle coinvolgendo, ove necessario, il gruppo di lavoro; 9.4 tutelare la persona, la famiglia e la comunità nelle situazioni che potrebbero comprometterne la sicurezza, la privacy e la dignità.

10. Contribuire alla gestione dell'assistenza perseguendo gli obiettivi organizzativi e promuovendo rispetto e fiducia fra i membri del gruppo attraverso: 10.1 l'identificazione di priorità; 10.2 l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione; 10.3 la delega ad altri di alcune attività in base all'abilità, al livello di preparazione e alle capacità; 10.4 la supervisione e valutazione delle attività assistenziali delegate ad altri membri del gruppo di lavoro compresi i tirocinanti.

11. Identificare all'interno delle aree e ambiti professionali specifici problemi che possono diventare oggetto di ricerca e in particolare: 11.1 effettuare una revisione mirata della letteratura; 11.2 utilizzare in modo critico i risultati della ricerca per migliorare la qualità dell'assistenza; 11.3 riconoscere il valore della ricerca e contribuire a diffonderne la cultura; 11.4 partecipare in modo attivo e consapevole a progetti di ricerca.

12. Partecipare al processo di valutazione e revisione continua della qualità dell'assistenza anche mediante l'utilizzo di metodologie e strumenti appropriati: 12.1 usare strumenti di valutazione per identificare rischi attuali o potenziali per la persona, la famiglia, la collettività, se stesso e gli altri componenti del gruppo di lavoro; 12.2 contribuire alla gestione del rischio per creare e mantenere un ambiente assistenziale sicuro in accordo con la legislazione nazionale, i requisiti e le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla gestione dei farmaci e la prevenzione delle infezioni.

13. Assumere la responsabilità del proprio apprendimento continuo, dello sviluppo professionale e del mantenimento della competenza anche mediante la regolare rivalutazione della propria attività e la revisione tra pari.

14. Promuovere e mantenere un'immagine positiva della professione infermieristica agendo come modello di ruolo e risorsa per gli studenti, per gli altri membri del gruppo assistenziale e per la comunità.

I connotati delle figure professionali che si intendono formare e il ruolo che queste giocheranno nel contesto lavorativo, sono specificati nel dettaglio nel quadro A2.a.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**SCIENZE BIOMEDICHE, PROPEDEUTICHE e INFORMATICO LINGUISTICHE****Conoscenza e comprensione**

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenza e comprensione:

- delle basi di anatomia, biochimica, biologia, microbiologia, genetica;
- dei processi fisiologici, immunologici e patologici correlati allo stato di salute e di malattia nelle diverse fasi della vita;
- di nozioni di epidemiologia e statistica sanitaria per saper identificare i bisogni di assistenza nella popolazione assistita ed individuare i fattori di rischio;
- delle discipline informatiche relativamente ai programmi informatici più comuni e di utilizzo sanitario;
- dei fondamenti grammaticali e fonologici della lingua inglese e delle terminologie mediche e infermieristiche proprie della lingua inglese.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso formativo, i laureati in infermieristica saranno in grado di:

- integrare le conoscenze in ambito biomedico e fisiopatologico per la sorveglianza e la valutazione dello stato di malattia con la pianificazione assistenziale al fine di mettere in atto appropriati livelli di intervento clinico/assistenziale supportati da evidenze scientifiche;
- utilizzare in ambito sanitario i programmi informatici più comuni;
- utilizzare la lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica medica ed infermieristica;

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA [url](#)

ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA - CO [url](#)

BIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE - CO) [url](#)

BIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE - CO) [url](#)

FISIOLOGIA UMANA [url](#)

FISIOLOGIA UMANA - CO [url](#)

INFORMATICA (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) [url](#)

INFORMATICA (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA - CO) [url](#)

ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA - CO) [url](#)

ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) [url](#)

LINGUA INGLESE (modulo di COMPETENZE TRASVERSALI) [url](#)

LINGUA INGLESE (modulo di COMPETENZE TRASVERSALI - CO) [url](#)

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA) [url](#)

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA - CO) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA - CO) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA - CO) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) [url](#)

## Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato dovrà dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei principali campi di intervento delle Scienze Infermieristiche, riguardanti in particolare:

- le teorie e i modelli concettuali dell'assistenza infermieristica;
- gli standard professionali di qualità nell'assistenza preventiva, curativa e riabilitativa, per poter fornire un'assistenza infermieristica alle persone e nelle comunità, ad essi conforme;
- i fondamenti del processo di ricerca e loro applicazione nei diversi ambiti professionali al fine di migliorare la qualità dell'assistenza.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati infermieri saranno in grado di:

- applicare il processo di assistenza infermieristica nei diversi ambiti assistenziali intra- ed extra- ospedalieri.
- impiegare le conoscenze per individuare, analizzare e riflettere sui fenomeni di interesse infermieristico (scienze infermieristiche generali e cliniche) e integrarle con altri ambiti disciplinari (scienze biomediche, scienze medico-cliniche e scienze umane).
- riconoscere e rispondere ai bisogni delle persone assistite nelle diverse fasi della vita e stadi di sviluppo impiegando le metodologie più idonee quali il processo di assistenza infermieristica, il metodo dell'educazione sanitaria, la metodologia della ricerca e delle prove di efficacia.
- impiegare le conoscenze per garantire la sicurezza per sé e per le persone assistite basandosi su prove di efficacia, linee guida e protocolli.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 2 [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 2 - CO [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 3 [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 3 - CO [url](#)

ATTIVITA' PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PER L'AUTOAPPRENDIMENTO (modulo di ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1) [url](#)

ATTIVITA' PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PER L'AUTOAPPRENDIMENTO (modulo di ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 - CO) [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 - CO [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 2 [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 2 - CO [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 3 [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 3 - CO [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE - CO) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA - CO [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA 2 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA 2 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA - CO) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA 3 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA APPLICATA 3 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE - CO) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA (modulo di MEDICINA D'URGENZA E INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA (modulo di MEDICINA D'URGENZA E INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA - CO) [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE (modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA INFERMIERISTICA) [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE 2 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE - CO) [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE 2 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE) [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE - CO (modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA

INFERMIERISTICA - CO) [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE 3 (modulo di RICERCA E SVILUPPO PROFESSIONALE) [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE 3 (modulo di RICERCA E SVILUPPO PROFESSIONALE - CO) [url](#)

INFERMIERISTICA MATERNO-INFANTILE (modulo di MEDICINA MATERNO-INFANTILE) [url](#)

INFERMIERISTICA MATERNO-INFANTILE (modulo di MEDICINA MATERNO-INFANTILE) [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALI - CO [url](#)

METODOLOGIA INFERMIERISTICA (modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA INFERMIERISTICA) [url](#)

METODOLOGIA INFERMIERISTICA - CO (modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA INFERMIERISTICA - CO) [url](#)

METODOLOGIA INFERMIERISTICA 2 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE) [url](#)

METODOLOGIA INFERMIERISTICA 2 (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE - CO) [url](#)

METODOLOGIA INFERMIERISTICA 3 (modulo di RICERCA E SVILUPPO PROFESSIONALE - CO) [url](#)

METODOLOGIA INFERMIERISTICA 3 (modulo di RICERCA E SVILUPPO PROFESSIONALE) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 - CO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2 [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2 - CO [url](#)

## SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE, MEDICO-CHIRURGICHE E DI PRIMO SOCCORSO

### Conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare di conoscere e comprendere:

- i principali processi fisiopatologici che determinano l'insorgenza delle malattie in ogni fascia di età e che richiedono assistenza e cura, anche in ambiti specialistici;
- le condizioni di malattia che richiedono assistenza e cura in regime di emergenza e urgenza;
- i principi fondamentali della fisiopatologia cellulare e della patologia in ambito oncologico, immunologico e immunopatologico;
- le basi cellulari della patogenicità microbica;
- i principi dell'azione dei farmaci, le loro indicazioni per il trattamento degli stati di malattia, per la diagnosi e la prevenzione degli stati patologici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati infermieri saranno in grado di:

- integrare le conoscenze in ambito biomedico, clinico e infermieristico al fine di fornire alla persona sana e malata, nelle diverse fasce d'età, un'assistenza infermieristica individualizzata;
- dimostrare capacità e volontà di cooperare con altri professionisti contribuendo alla soluzione di problemi per il proprio ambito di competenza;
- operare in diversi contesti di cura, anche multidisciplinari, ospedalieri, territoriali e residenziali contribuendo, per quanto di competenza, alla stesura del percorso diagnostico, terapeutico, riabilitativo e assistenziale (PDTRA);
- dimostrare capacità di somministrare in modo sicuro i farmaci e le altre terapie e di saperne verificare l'efficacia.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANESTESIOLOGIA (modulo di *MEDICINA D'URGENZA E INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA*) [url](#)  
ANESTESIOLOGIA (modulo di *MEDICINA D'URGENZA E INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA - CO*) [url](#)  
CHIRURGIA D'URGENZA (modulo di *MEDICINA D'URGENZA E INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA - CO*) [url](#)  
CHIRURGIA D'URGENZA (modulo di *MEDICINA D'URGENZA E INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA*) [url](#)  
CHIRURGIA GENERALE (modulo di *CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA*) [url](#)  
CHIRURGIA GENERALE (modulo di *CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA - CO*) [url](#)  
FARMACOLOGIA (modulo di *IGIENE, MEDICINA CLINICA E FARMACOLOGIA*) [url](#)  
FARMACOLOGIA (modulo di *IGIENE, MEDICINA CLINICA E FARMACOLOGIA - CO*) [url](#)  
FARMACOLOGIA GENERALE (modulo di *SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)  
FARMACOLOGIA GENERALE (modulo di *SCIENZE BIOMEDICHE - CO*) [url](#)  
GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di *MEDICINA MATERNO-INFANTILE*) [url](#)  
GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di *MEDICINA MATERNO-INFANTILE*) [url](#)  
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)  
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)  
MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (modulo di *CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA*) [url](#)  
MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (modulo di *CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA - CO*) [url](#)  
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)  
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)  
MALATTIE INFETTIVE (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)  
MALATTIE INFETTIVE (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)  
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)  
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)  
MEDICINA INTERNA (modulo di *IGIENE, MEDICINA CLINICA E FARMACOLOGIA*) [url](#)  
MEDICINA INTERNA (modulo di *IGIENE, MEDICINA CLINICA E FARMACOLOGIA - CO*) [url](#)  
MEDICINA INTERNA E GERIATRIA (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)  
MEDICINA INTERNA E GERIATRIA (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)  
NEFROLOGIA (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)  
NEFROLOGIA (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)

NEUROLOGIA (*modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)

NEUROLOGIA (*modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (*modulo di MEDICINA MATERNO-INFANTILE*) [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (*modulo di MEDICINA MATERNO-INFANTILE*) [url](#)

ONCOLOGIA MEDICA (*modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)

ONCOLOGIA MEDICA (*modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)

PATOLOGIA CLINICA (*modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)

PATOLOGIA CLINICA (*modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA - CO*) [url](#)

PEDIATRIA GENERALE (*modulo di MEDICINA MATERNO-INFANTILE*) [url](#)

PEDIATRIA GENERALE (*modulo di MEDICINA MATERNO-INFANTILE*) [url](#)

PSICHIATRIA (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)  
PSICHIATRIA (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)

## SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE

### Conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare di conoscere e comprendere:

- le principali funzioni psicologiche che sono alla base dell'interazione tra l'individuo e l'ambiente e mediante le quali l'individuo elabora rappresentazioni dell'ambiente e di sé;
- la condizione psicologica ed emotiva che si sviluppa in caso di malattia e durante la cura;
- le dinamiche relazionali normali e patologiche e delle risposte di difesa o di adattamento delle persone alle situazioni di disagio psicologico, sociale e di sofferenza fisica;
- i principi pedagogici ed educazionali sapendo sviluppare nell'ambito del suo ruolo piani educativi indirizzati alla singola persona o alla comunità, sia durante il processo di cura che in ambiti di educazione sanitaria e terapeutica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati infermieri saranno in grado di:

- sostenere e manifestare empatia verso la persona sofferente, mostrando cura e attenzione nei suoi riguardi e verso i suoi familiari;
- programmare e pianificare interventi educativi mirati utilizzando un linguaggio efficace e comprensibile.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA - CO [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di *SCIENZE UMANE*) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di *SCIENZE UMANE - CO*) [url](#)

## SCIENZE PREVENTIVE E MEDICO LEGALI

### Conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare di conoscere e comprendere:

- le cause del rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro, nelle strutture ospedaliere e nelle comunità;
- le norme che regolano l'esercizio della professione, le principali responsabilità e la gestione dei percorsi di cura a garanzia della sicurezza e dell'incolumità della persona assistita;
- gli interventi a favore della promozione e della sicurezza negli ambienti di lavoro degli operatori sanitari e degli utenti;
- i principali meccanismi patogenetici delle infezioni correlate all'assistenza e le relative strategie di controllo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati infermieri saranno in grado di:

- garantire la protezione e la prevenzione del rischio correlato alle infezioni, agli interventi di mobilitazione, di primo soccorso e alle procedure di emergenza;
- utilizzare correttamente le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nelle strutture ospedaliere, nelle comunità e in tutti gli ambiti lavorativi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA MEDICA (modulo di *FISICA, STATISTICA E INFORMATICA - CO*) [url](#)

FISICA MEDICA (modulo di *FISICA, STATISTICA E INFORMATICA*) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di *IGIENE, MEDICINA CLINICA E FARMACOLOGIA - CO*) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (*modulo di IGIENE, MEDICINA CLINICA E FARMACOLOGIA*) [url](#)

MEDICINA LEGALE (*modulo di SCIENZE UMANE - CO*) [url](#)

MEDICINA LEGALE (*modulo di SCIENZE UMANE*) [url](#)

RADIOPROTEZIONE (*modulo di COMPETENZE TRASVERSALI - CO*) [url](#)

RADIOPROTEZIONE (*modulo di COMPETENZE TRASVERSALI*) [url](#)

## SCIENZE ETICHE E ORGANIZZATIVE

### Conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare di conoscere e comprendere:

- i principi legali, etici e deontologici in ambito professionale e sanitario;
- i principali riferimenti di legislazione, programmazione sanitaria, normativa contrattuale, qualità dei servizi;
- i principali modelli di erogazione dell'assistenza nei diversi contesti di cura preventiva, curativa e riabilitativa, sapendo distinguere ruoli e competenze che regolano i percorsi di cura della persona, dalla presa in carico alla dimissione del paziente;
- i principi di programmazione dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali;
- le diverse tipologie di responsabilità nell'esercizio professionale;
- i principi etico-deontologici e legislativi riguardanti i dilemmi etico/morali e i problemi dell'esercizio dell'assistenza infermieristica preventiva, curativa, riabilitativa e palliativa.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati infermieri saranno in grado di:

- agire nella pratica professionale nel rispetto di principi di eticità, deontologici e legislativi;
- rispondere al proprio operato durante l'esercizio professionale in conformità con il profilo etico e con il codice deontologico della professione infermieristica;
- fornire con consapevolezza e responsabilità un'assistenza efficace rispettando la dignità, i valori e le preferenze del paziente, in ambito preventivo, curativo, riabilitativo e palliativo
- esercitare il proprio operato con la consapevolezza dei differenti ruoli, responsabilità e funzioni della professione infermieristica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA (*modulo di SCIENZE UMANE*) [url](#)

ANTROPOLOGIA (*modulo di SCIENZE UMANE - CO*) [url](#)

BIOETICA (*modulo di SCIENZE UMANE*) [url](#)

BIOETICA (*modulo di SCIENZE UMANE - CO*) [url](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (*modulo di INFERMIERISTICA CLINICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE - CO*) [url](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (*modulo di INFERMIERISTICA CLINICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE*) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (*modulo di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI - CO*) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (*modulo di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (*modulo di COMPETENZE TRASVERSALI - CO*) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (*modulo di COMPETENZE TRASVERSALI*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E SANITARIA (*modulo di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI - CO*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E SANITARIA (*modulo di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (*modulo di SCIENZE UMANE*) [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (*modulo di SCIENZE UMANE - CO*) [url](#)

**Autonomia di giudizio**

L'autonomia di giudizio del laureato infermiere si dimostra in modo compiuto attraverso l'utilizzo del pensiero critico e della capacità di decidere la priorità di risposta ai bisogni di assistenza infermieristica in relazione ai diversi livelli di complessità assistenziale. In particolare è in grado di:

1. Interpretare informazioni e dati raccolti per orientare la presa di decisioni inerenti l'erogazione dell'assistenza infermieristica a persone con problematiche di differente complessità.
2. Discriminare le priorità degli interventi assistenziali e attribuire le attività anche al personale di supporto in base ai differenti livelli di complessità.
3. Considerare le implicazioni di natura sociale, scientifica ed etica nella presa di decisioni inerenti la risposta ai bisogni di assistenza del singolo individuo e della comunità.
4. Valutare i risultati delle decisioni e degli interventi assistenziali mediante outcome e indicatori di qualità.
5. Rispondere del proprio operato nei confronti della persona, della comunità, della professione e delle istituzioni.
6. Identificare e gestire le situazioni di conflitto o dilemma etico che si presentano nella pratica quotidiana attraverso l'impiego di un modello decisionale etico.

Metodologie e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- incidente critico guidato da discussioni con i tutor;
- lettura critica della letteratura scientifica nazionale e internazionale;
- video e filmati;
- discussione di casi, lavori di gruppo e role playing;
- briefing e debriefing guidati da tutor in situazioni simulate e reali;
- tirocinio.

La valutazione della capacità dell'autonomia di giudizio professionale è attuata con le seguenti modalità: esami scritti e orali, discussione di casi clinici che evidenzino la capacità di presa di decisione in situazioni di complessità assistenziale, formulazione e risposta ad una domanda riguardante un argomento di natura infermieristica attraverso la ricerca bibliografica e la revisione della letteratura (critical appraisal); schede di osservazione che evidenziano situazioni di risk management incontrate durante il tirocinio, documentazione infermieristica.

**Abilità comunicative**

Il laureato infermiere deve saper instaurare, mantenere e portare a termine relazioni di aiuto con la persona assistita, con la sua famiglia e/o le persone di riferimento, mediante l'impiego di appropriate abilità comunicative ed interpersonali. Deve inoltre essere in grado di comunicare in modo efficace nei contesti scientifici al fine di diffondere lo sviluppo delle conoscenze delle scienze infermieristiche.

In particolare sa:

1. Trasmettere informazioni, descrivere problemi e offrire soluzioni a persone, gruppi (non-professional e caregiver), operatori di supporto e altri professionisti.
2. Modulare la comunicazione in relazione al contesto e rispettando le caratteristiche dell'interlocutore (per esempio, età, genere, cultura, patologia) riferendosi agli aspetti teorici fondamentali che sono alla base dei comportamenti umani e dei processi comunicativi nelle relazioni sociali e di aiuto.
3. Orientare e sostenere le persone assistite e le loro famiglie a comportamenti di self-care finalizzati a promuovere la salute, prevenire la malattia, favorire il processo di guarigione e alleviare la sofferenza.
4. Comunicare in modo efficiente ed efficace nel team multi-professionale nella consapevolezza della specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro interazioni con l'assistenza infermieristica.

Metodologie e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- role playing;
- laboratorio di simulazione;
- esposizione orale di lavori individuali e di gruppo;
- video e filmati;
- discussione di casi, lavori di gruppo;
- esercitazioni in situazioni simulate e reali e utilizzo di apposite schede di analisi dei ruoli;
- tirocinio.

La valutazione della capacità di comunicazione è attuata con le seguenti modalità: schede di analisi dei ruoli; simulazione di trasmissione di informazioni di reparto in forma orale e scritta,

trasmissione ai tutor e agli infermieri di informazioni orali e scritte relative alle persone assistite; elaborati scritti e schede di osservazione; presentazione scritta e orale di progetti assistenziali.

### Capacità di apprendimento

Al termine del percorso formativo i laureati infermieri dimostrano la responsabilità del proprio apprendimento continuo, dello sviluppo professionale e del mantenimento della competenza mediante la continua rivalutazione della propria attività professionale, la capacità di attingere alle più recenti conoscenze e produzioni scientifiche e la realizzazione del proprio portfolio.

In particolare devono sapere:

1. Autovalutare le proprie competenze e delineare i propri bisogni di apprendimento e di sviluppo professionale.
2. Reperire le conoscenze necessarie per proseguire la propria formazione, per apprendere in modo autonomo e per tutta la vita professionale.
3. Sviluppare la capacità critica di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività e apprendere continuamente cercando risposte nelle più recenti prove di efficacia (evidence) e nella ricerca.
4. Selezionare le opportunità di apprendimento che derivano dalla pratica quotidiana e identificare le possibilità offerte dal mercato formativo nazionale ed internazionale per conseguirle.

Metodologie e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- incidente critico guidato da discussioni con i tutor;
- discussione di casi
- laboratorio di metodologia della ricerca
- lettura critica della letteratura scientifica nazionale e internazionale;
- elaborati
- eventi formativi su argomenti di natura professionale
- tirocinio.

La valutazione della capacità di apprendimento è attuata con le seguenti modalità: analisi critica dei requisiti di un evento formativo e sua utilità per la formazione continua; partecipazione ad eventi formativi di natura professionale; progetto di fabbisogno formativo e redazione simulata di un proprio portfolio, uso critico delle proprie conoscenze, della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione dell'esame finale; supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio relative al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti per ogni anno di corso.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

12/04/2014

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano di studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto e le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Infermiere è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale e si compone di:

una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. Consiste nella risoluzione di situazioni assistenziali attraverso la pianificazione e l'identificazione di linee guida, protocolli e procedure specifiche.

la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione. La tesi verte sulla presentazione degli elementi salienti e rilevanti dell'elaborato.

Viene richiesto al candidato di dimostrare capacità di pensiero critico e di saper reperire e utilizzare informazioni aggiornate per risolvere problematiche di natura infermieristica

La prova finale s'intende superata con il conseguimento dell'idoneità della prova pratica.

La prova finale prevede una valutazione massima di complessivi 10 punti. Il punteggio finale di laurea è espresso in cento decimi con eventuale lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO DELLE TESI - A.A. 2013/2014

▶ QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/07/2020

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano di studi e previsti dall'ordinamento didattico, e aver superato tutti gli esami di profitto e le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Infermiere, è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale e si compone di:

- una **prova pratica** nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale professionale e consiste nella risoluzione di situazioni assistenziali a media e alta complessità;
- la **redazione di una tesi** e la sua dissertazione secondo le indicazioni riportate nel documento "guida per la redazione dell'elaborato scritto di prova finale" approvato dalla Commissione Didattica nel 2019.

La prova pratica, vincolante per il proseguimento della prova, si intende superata col raggiungimento del punteggio di 18/30. Il punteggio finale di laurea è dato dalla somma della valutazione della prova pratica (massimo 5 punti) e dalla valutazione della qualità della Tesi e dalla capacità di discussione della stessa in sede di laurea (massimo 5 punti).

A questa valutazione può essere attribuito un ulteriore punto agli studenti che hanno svolto con profitto il periodo di ERASMUS Traineeship+.

Il voto finale è espresso in centodieci decimi con eventuale lode.

Link : <https://www.uninsubria.it/ugov/degree/3966#6> ( Sito web del CdS - Sezione Prova Finale )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli tesi a.a. 2018/2019



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione CDL Infermieristica 2020/2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/infermieristica-abilitante-alla-professione-sanitaria-di-infermiere>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/node/5550>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA CARATTERIZZANTE (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA - CO) <a href="#">link</a>	PROTASONI MARINA	RU	1	15	
2.	BIO/16	Anno di corso	ANATOMIA CARATTERIZZANTE (modulo di ANATOMIA UMANA E			1	15	

		1	ISTOLOGIA) <a href="#">link</a>						
3.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA - CO) <a href="#">link</a>			3	45		
4.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) <a href="#">link</a>			3	45		
5.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA (modulo di SCIENZE UMANE) <a href="#">link</a>	BIRKHOFF JUTTA MARIA	PA	1	15		
6.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA (modulo di SCIENZE UMANE - CO) <a href="#">link</a>			1	15		
7.	MED/45	Anno di corso 1	ATTIVITA' PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PER L'AUTOAPPRENDIMENTO (modulo di ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1) <a href="#">link</a>			3	45		
8.	MED/45	Anno di corso 1	ATTIVITA' PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PER L'AUTOAPPRENDIMENTO (modulo di ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 - CO) <a href="#">link</a>			3	45		
9.	MED/45	Anno di corso 1	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 (modulo di ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1) <a href="#">link</a>	BATTAGLIA PAOLO	RD	1	15		
10.	MED/45	Anno di corso 1	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 (modulo di ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1 - CO) <a href="#">link</a>	BATTAGLIA PAOLO	RD	1	15		
11.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE - CO) <a href="#">link</a>	PORTA GIOVANNI	PA	1	15		
12.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <a href="#">link</a>	PORTA GIOVANNI	PA	1	15		
13.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <a href="#">link</a>	TRINCHERA MARCO GIUSEPPE	PA	2	30		
14.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE - CO) <a href="#">link</a>	TRINCHERA MARCO GIUSEPPE	PA	2	30		

Anno

15.	BIO/14	di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i> ) <a href="#">link</a>	COSENTINO MARCO	PA	1	15	
16.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE - CO</i> ) <a href="#">link</a>	GIARONI CRISTINA	RU	1	15	
17.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA ( <i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i> ) <a href="#">link</a>			1	15	
18.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA ( <i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA - CO</i> ) <a href="#">link</a>			1	15	
19.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA <a href="#">link</a>	NEGRINI DANIELA	PO	3	45	
20.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA - CO <a href="#">link</a>			3	45	
21.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE ( <i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA INFERMIERISTICA</i> ) <a href="#">link</a>			4	60	
22.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE - CO ( <i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA INFERMIERISTICA - CO</i> ) <a href="#">link</a>			4	60	
23.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA ( <i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i> ) <a href="#">link</a>			1	15	
24.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA ( <i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA - CO</i> ) <a href="#">link</a>			1	15	
25.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ( <i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA - CO</i> ) <a href="#">link</a>			1	15	
26.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ( <i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>			1	15	
27.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI <a href="#">link</a>			3	60	
		Anno						

28.	MED/45	di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI - CO <a href="#">link</a>			3	45
29.	MED/45	Anno di corso 1	METODOLOGIA INFERMIERISTICA ( <i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA INFERMIERISTICA</i> ) <a href="#">link</a>			5	75
30.	MED/45	Anno di corso 1	METODOLOGIA INFERMIERISTICA - CO ( <i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA INFERMIERISTICA - CO</i> ) <a href="#">link</a>			5	75
31.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA ( <i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA - CO</i> ) <a href="#">link</a>			1	15
32.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA ( <i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>			1	15
33.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA ( <i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	MORTARA LORENZO	PA	1	15
34.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA ( <i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA - CO</i> ) <a href="#">link</a>			1	15
35.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA ( <i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA - CO</i> ) <a href="#">link</a>			2	30
36.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA ( <i>modulo di MICROBIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	FORLANI GRETA	RD	2	30
37.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di SCIENZE UMANE - CO</i> ) <a href="#">link</a>			2	30
38.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di SCIENZE UMANE</i> ) <a href="#">link</a>			2	30
39.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA ( <i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i> ) <a href="#">link</a>			1	15
40.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA ( <i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA - CO</i> ) <a href="#">link</a>			1	15

41.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 <a href="#">link</a>	15	450
42.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 - CO <a href="#">link</a>	15	450

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI DIDATTICI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: SISTEMA BIBLIOTECARIO CENTRALIZZATO (SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

**INIZIATIVE DI ATENEО COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO**

07/07/2020

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di

tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione; nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

## **INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO**

All'interno della Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento del Corso di Studio è stata individuata una Commissione di Orientamento costituita dai professori:

- Prof.ssa Daniela Quacci,
- Prof. Alberto Caprioglio,
- Dott.ssa Marina Protasoni,
- Dott. Marco Ferrari.

In primavera vengono organizzate due giornate di Open Day (una nella sede di Varese e una nella sede di Como) a cui partecipano docenti, coordinatore e/o tutor e studenti del Cds, e personale universitario.

In questa sede, vengono fornite informazioni sul corso di studio, sugli sbocchi occupazionali, nonché sulle modalità di svolgimento del test di ammissione agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Gli studenti del CdS allestiscono micro video esplicativi sull'attività del corso e del Tirocinio a cui seguono specifici incontri di approfondimento su richiesta degli interessati svolti in presenza e/o on-line.

Le attività organizzate dalla Commissione in Preparazione al Test di Ammissione dell'8 settembre 2020 prevedono la realizzazione di lezioni registrate e eventi live sulle materie oggetto del Test, tenute da Docenti Universitari degli ambiti interessati. Ulteriori informazioni relative ad eventi e date saranno pubblicate sul sito web di Ateneo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>



07/07/2020

**INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO**

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

• accoglienza e orientamento

• tutorato

• trasporto domicilio-università e tra sedi universitarie

• servizi a favore di studenti con dislessia e disturbi dell'apprendimento

• prestito ausili informatici

• conversione documenti in formato accessibile Sensus Access: SensusAccess® è un servizio self-service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio.

Particolare attenzione è data all'accessibilità fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

**INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO**

I docenti tutor del corso di studi svolgono costante attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti.

Il tutorato svolto dal personale infermieristico segue le modalità previste nel documento approvato nell'anno accademico 2019-20 dal titolo: Modalità di svolgimento, articolazione e valutazione del tirocinio clinico e delle attività professionalizzanti, pubblicato sul sito web del CdS.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>



07/07/2020

**INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO**

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso

la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

#### **INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO**

Il servizio viene svolto dal Corso di Studio che si occupa di fornire l'assistenza necessaria allo studente affinché l'attività di tirocinio/stage si svolga efficacemente.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma ERASMUS Placement, il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio relazioni internazionali.

Descrizione link: STAGE E TIROCINI

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

#### **INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO**

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero.

L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing sia per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione.

L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria).

L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e già accreditata presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corsi di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato: <http://uninsubria.it/manager.it/studenti/reportFlussi.aspx>

## **INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO**

Per le iniziative di formazione all'estero il Corso di Studio si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali.

Nell'ambito del Corso di Studi è stato individuato un referente per le relazioni internazionali nella figura della Prof.ssa Karousou, che si occupa di assistere gli studenti prima e durante il periodo di studi all'estero e al rientro per la cura delle pratiche per il riconoscimento delle attività formative svolte. Sono stati approvati nell'anno accademico 2018/19 due accordi bilaterali con: 1) Universidad de Granada, Spagna, e 2) University of West Attica, Grecia, e nell'anno accademico 2019/20 un accordo bilaterale con: Universidad de Zaragoza, Spagna, per il programma di scambio studenti "Erasmus+ Traineeship", che coinvolge gli studenti del corso di Laurea in Infermieristica. Non richiedendo necessariamente la definizione di un accordo bilaterale, il tirocinio "Erasmus+ Traineeship" potrebbe essere svolto in un ente diverso da quelli nominati, scelta dallo studente stesso e con una indicazione l'aiuto della Prof.ssa Karousou. Per quanto riguarda la scelta del periodo dello svolgimento all'estero, è stato definito in due mesi per i pre-laureati e a quattro/sei mesi per i neo-laureati. Per questi ultimi, il periodo potrà essere diverso, secondo la disponibilità dei posti dell'ente ospite o delle necessità del neolaureato. Il contenuto del programma per lo svolgimento del tirocinio all'estero deve corrispondere a quello che sarebbe stato effettuato in Ateneo e viene predefinito in collaborazione con lei coordinatrici didattiche (Sironi, Dr.sse G.Baccin, D. Pontiggia) e con l'accettazione dell'ente ospite. Al ritorno dello studente pre-laurea dall'estero, il tirocinio effettuato con una valutazione positiva dall'ente estero viene riconosciuto come parte del corso del terzo anno "Tirocinio Professionalizzante 3".

Nell'anno accademico 2019/2020, due studenti di Infermieristica hanno ottenuto posizioni di tirocinio all'Università di Zaragoza, mentre il nostro ente ha accettato sette studenti di Infermieristica provenienti da tre paesi della Unione Europea.

Descrizione link: MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

## INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

07/07/2020

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL/Università prima e FIO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurriculari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di [Orientamento al lavoro](#).

Il 23 ottobre 2019 si è svolta la prima edizione della Giornata delle carriere internazionali, rivolta a studenti e laureati dell'Università degli Studi dell'Insubria. Relatori e partecipanti erano presenti nelle sedi di Como e Varese, collegate in videoconferenza. La proposta ha raccolto un interesse trasversale da parte degli studenti (si sono iscritti studenti provenienti da tutte le aree disciplinari presenti in Ateneo).

Sono state evidenziate da parte di tutti i relatori in modo corale alcune soft skills importanti per le carriere internazionali, sono state fornite informazioni importanti e utili per l'orientamento professionale degli studenti.

A seguito dell'evento, è stata creata una pagina del sito dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante la giornata e i video dei diversi interventi:

<https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali>.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno [Sportello contrattualistica](#) che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1 febbraio 2019 - 31 gennaio 2022.

Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

L'orientamento in uscita viene proposto attraverso una giornata dedicata con la partecipazione di esperti nel settore dell'offerta formativa e del mondo del lavoro.

Nell'arco dell'ultimo anno, si organizzano meeting finalizzati alla stesura del curriculum e alla gestione dei colloqui di lavoro. La modalità interattiva del docente permette di approfondire gli aspetti rilevanti per la stesura e la presentazione del proprio curriculum. Inoltre vengono date informazioni specifiche su come utilizzare e iscriversi a piattaforme di ricerca di lavoro quali LinkedIn e similari.

Ulteriori incontri saranno effettuati con i Presidenti degli Ordini delle professioni infermieristiche (OPI) delle provincie di Varese e Como.

Si discute la modalità di iscrizione all'Albo professionale, l'esercizio della libera professione, con cooperative e studi associati o in strutture private. Vengono inoltre fornite indicazioni sulle varie tipologie di contratti di lavoro.

Inoltre viene organizzato un incontro con neolaureati che danno indicazioni sulle loro prime esperienze lavorative in Italia o all'estero.

Questi incontri hanno la finalità di permettere ai laureandi di conoscere lo scenario del mondo del lavoro e di conoscere e sperimentare le nuove modalità di reclutamento del personale da parte di aziende. Inoltre permette di sperimentare come proporsi in quanto professionisti in Italia e all'estero.

Descrizione link: PLACEMENT

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/profilo/laureato>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

07/07/2020

## INIZIATIVE DI ATENEVO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Gli studenti sono sollecitati a partecipare alle iniziative organizzate da Associazioni professionali generaliste e specialistiche e dall'OPI al fine di confrontarsi con i futuri colleghi e le realtà operative.

Gli studenti sono invitati a partecipare alle iniziative organizzate dalla Consociazione Nazionale degli Infermieri (CNAI) e dall'Ordine professionale (OPI) provinciale che si tengono durante la giornata internazionale degli Infermieri.

Gli studenti partecipano ad iniziative di promozione della salute e prevenzione della malattia organizzate da specifiche associazioni specialistiche e/o enti pubblici e privati in merito ai problemi prioritari di salute della popolazione.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>



QUADRO B6

Opinioni studenti

29/09/2019

## **OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA**

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati

[SIS-ValDidat](#) , con riferimento al triennio 2016-2018.

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione sia stata autorizzata dal docente titolare).

L'Ateneo ha scelto di adottare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì"). Dal momento che il sistema di reportistica propone le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

## **QUALITÀ DELLA DIDATTICA**

Attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio sopra il 7, tutti gli 11 punti hanno ottenuto valori superiori. Sette docenti avevano valori globali medi inferiori al 7, per cui il CdS invierà una mail ai colleghi per eventuali interventi correttivi.

## **QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO**

Nel complesso le valutazioni sono positive. In dettaglio, in accordo con le stime di Good Practice 2018, 31 studenti su 76 sono complessivamente soddisfatti della qualità dei servizi generali, infrastrutture e logistica; 40 studenti su 76 sono complessivamente soddisfatti della qualità dei servizi di comunicazione; 25 studenti su 76 sono d'accordo che l'immagine esterna dell'ateneo sia valorizzata; 43 studenti su 76 sono d'accordo che le informazioni reperite sul portale web di ateneo siano adeguate

## **QUALITÀ DELL'ESPERIENZA DI STAGE/TIROCCINIO CURRICOLARE (OVE PREVISTO)**

Le opinioni espresse dagli studenti durante l'attività di tirocinio curricolare svolta nell'AA 2018-2019 non sono disponibili a causa di un problema informatico. E' in fase di elaborazione un nuovo questionario specifico per il CdS Infermieristica.

## **PROCEDURA DI RESTITUZIONE DEGLI ESITI AGLI STUDENTI**

Per il prossimo a.a. si sta implementando una procedura di restituzione agli studenti dei risultati della rilevazione delle loro opinioni sulla qualità della didattica e sui servizi di supporto.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

24/09/2019

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario Alma-Laurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali.

L'analisi di AlmaLaurea è stata svolta su 91 dei 109 laureati nel 2018 del CdS Infermieristica.

Il 97,8% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto della scelta del CdS e il 71,6% ripercorrerebbe lo stesso iter formativo in Ateneo.

I laureati ritengono che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) sia stata soddisfacente (80,7% degli intervistati).

Più del 92% degli intervistati si dichiara soddisfatto dei rapporti con i docenti: dato sovrapponibile rispetto alla media del 91,4% dei corsi della stessa classe.

Anche il carico didattico è ritenuto soddisfacente per il 73,8% dei laureati.

Descrizione link: OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA DELLA DIDATTICA

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70135&facolta=tutti&gr>



07/07/2020

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.

- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per IAQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.

- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.

- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'IAQ e della gestione del corso.

- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per IAQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.

- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.

- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;

- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/07/2020

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

L'organo collegiale di riferimento del Corso di Laurea in Infermieristica è rappresentato dal Consiglio del Corso di Studio che si riunisce, di norma, quadrimestralmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie e sulle singole attività del Corso di Studio (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei, attività didattiche integrativa, e attività didattica elettiva, calendarizzazione esami di laurea). Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio del Corso di Studio e trasmesse, secondo quanto previsto dalla Governance della ripartizione delle competenze, alla Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento, a cui afferisce il Corso di Studio. Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

Nel Consiglio di Corso di Studio sono presenti i rappresentanti degli studenti che si fanno carico attivamente di segnalare eventuali istanze da parte di singoli studenti o gruppi di studenti.

Nel processo di Assicurazione della Qualità, oltre ai questionari ANVUR che ogni studente deve compilare per valutare i corsi d'insegnamento, rientrano anche i questionari in cui lo studente esprime la propria opinione in merito ai tirocini svolti nelle diverse Unità Operative cliniche. Alla fine di ogni anno i risultati delle schede di valutazione dei tirocini, con le percentuali di gradimento e gli eventuali aspetti critici segnalati dagli studenti, vengono sottoposti al Presidente del CdS, che, in caso di valutazioni poco positive e/o problemi rilevanti segnalati dagli studenti, sottopone tali criticità alla commissione AIQUA ed eventualmente al Consiglio di Corso al fine di poter di poter agire in senso migliorativo coinvolgendo i Coordinatori del tirocinio e i tutors.

La commissione responsabile della Assicurazione della Qualità del CdS è composta dal Presidente, da quattro docenti del Corso di Studio e da due rappresentanti degli studenti per le due sedi di Varese e Como, e si avvale del supporto di un Manager Didattico della Qualità (MDQ) in servizio presso la Segreteria della Scuola di Medicina (DR Rep 36/2019 di nomina delle commissioni AIQUA della Scuola di Medicina). La commissione opera in adempimento alle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili sulla pagina web del Presidio della Qualità di Ateneo.

Cinque docenti del Corso di Studio ed un rappresentante degli studenti del corso di Laurea fanno, inoltre, parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Medicina quale strumento di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti, secondo quanto previsto dal sistema AQ di Ateneo in adempimento del DLg 240/2010. La commissione AIQUA, in particolare, è destinataria e soggetto attivo per la presa in carico della Relazione Annuale stilata dalla CPDS.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-inf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi). Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).  
Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica, le cui scadenze sono state riviste causa emergenza sanitaria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2020-21

#### ▶ QUADRO D4

#### Riesame annuale

04/06/2019

Il Rapporto del Riesame Ciclico 2019 è condiviso da tutta la Commissione AiQUA del Cds cui fanno parte: Presidente Prof. F. Passamonti, Prof. L. Mortara, Dr.ssa C. Giaroni, Dr.ssa D. Visca, Dr. A.M. Maresca, Dr.ssa M. Patarini, Sig.na I. Macario e Sig.na V. Babanina.

Sono state già svolte 3 Riunioni in aprile (2, 10 e 24) e 1 il 22 maggio al fine di coordinare il riesame dopo la revisione e aggiornamento della SUA-CdS.

Saranno presi in esame i seguenti documenti NdV, CPDS, incontro con le Parti Interessate tramite il Comitato di Indirizzo (incontro del 20 maggio 2019), AlmaLaurea, Valutazioni studenti I° semestre.

Il Comitato di Indirizzo è così composto: Prof. F. Passamonti, Prof. P. Grossi, Prof. L. Mortara, Dr.ssa D. Visca, Dr.ssa C. Sironi, Dr.ssa D. Pontiggia, Dr.ssa G. Baccin, Dr. A. Filippini, Dr. D. Cremonesi, Sig. L. Sala.

#### ▶ QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

#### ▶ QUADRO D6

#### Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Nursing
<b>Classe</b> RD	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.uninsubria.it/triennale-inf">http://www.uninsubria.it/triennale-inf</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca">https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

PASSAMONTI Francesco

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

CONSIGLIO CORSO DI STUDIO

**Struttura didattica di riferimento**

Scuola di Medicina



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COSENTINO	Marco	BIO/14	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA 2. FARMACOLOGIA GENERALE
2.	DI SAVERIO	Salomone	MED/18	RD	1	Base/Caratterizzante	1. CHIRURGIA GENERALE
3.	GIARONI	Cristina	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA GENERALE 2. FARMACOLOGIA
4.	NOSETTI	Luana	MED/38	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PEDIATRIA GENERALE
5.	TRINCHERA	Marco Giuseppe	BIO/10	PA	1	Base	1. CHIMICA E BIOCHIMICA 2. CHIMICA E BIOCHIMICA  1. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CIOTTI	FRANCESCO		
DEGANI	MARCO		
SALA	LORENZO		



### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BABANINA	VALERIYA
BACCIN	GILIOLA
BALSEMIN	MARIATERESA
GIARONI	CRISTINA
MACARIO	ISIDE
MARESCA	ANDREA
MORTARA	LORENZO
PASSAMONTI	FRANCESCO
PONTIGGIA	DONATELLA
VISCA	DINA



### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
INTROZZI	Valentina		
BACCIN	Giliola		
PONTIGGIA	Donatella		
MORTARA	Lorenzo		
PROTASONI	Marina		
PORTA	Giovanni		
MARESCA	Andrea Maria		
CARCANO	Giulio		

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ▶ Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

### Sede del corso: VIA O. ROSSI N. 9 - 21100 - VARESE

Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2020
Studenti previsti	75

### Sede del corso: VIA NAPOLEONA N. 60 - 22100 - COMO

Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2020
Studenti previsti	75



## Altre Informazioni

R<sup>a</sup>D



**Codice interno all'ateneo del corso**

L011

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della medesima classe**

- Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) *approvato con D.M. del 30/05/2011*



## Date delibere di riferimento

R<sup>a</sup>D



**Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico**

23/06/2011

**Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico**

15/07/2011

Data di approvazione della struttura didattica

06/06/2011

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

08/06/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

02/12/2010

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Infermieristica (classe SNT/1)

L'analisi del progresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

Il numero dei posti è stato elevato da 135 a 155.

Il numero di domande è superiore al doppio dei posti disponibili e la percentuale di iscritti fuori dalle provincie di Varese e Como è per l'a.a. 2009/2010 pari al 16%.

Elevato è il numero di iscritti al primo anno fuori corso

Il livello di soddisfazione degli studenti per i corsi erogati è buono.

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente.

Il Nucleo ha valutato i requisiti di qualità della nuova proposta formativa dettagliati nella documentazione prodotta dalla Facoltà in termini di grado di esplicitazione e chiarezza.

I requisiti di qualità valutati sono di seguito riportati:

1. Individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette e/o studi ed indagini disponibili.
2. Definizione delle prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative
3. Definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali (con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea)
4. Significatività della domanda di formazione (proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente)
5. Analisi e previsioni di occupabilità
6. Contesto culturale (per le LM: attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe di riferimento)
7. Politiche di accesso (per le LM: criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente)

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di studio in Infermieristica consente di attuare un'effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente. In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Infermieristica il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Infermieristica (classe SNT/1)

L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

Il numero dei posti è stato elevato da 135 a 155.

Il numero di domande è superiore al doppio dei posti disponibili e la percentuale di iscritti fuori dalle provincie di Varese e Como è per l'a.a. 2009/2010 pari al 16%.

Elevato è il numero di iscritti al primo anno fuori corso

Il livello di soddisfazione degli studenti per i corsi erogati è buono.

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente.

Il Nucleo ha valutato i requisiti di qualità della nuova proposta formativa dettagliati nella documentazione prodotta dalla Facoltà in termini di grado di esplicitazione e chiarezza.

I requisiti di qualità valutati sono di seguito riportati:

1. Individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette e/o studi

ed indagini disponibili.

2. Definizione delle prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative
3. Definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali (con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea)
4. Significatività della domanda di formazione (proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente)
5. Analisi e previsioni di occupabilità
6. Contesto culturale (per le LM: attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe di riferimento)
7. Politiche di accesso (per le LM: criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente)

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di studio in Infermieristica consente di attuare un'effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente. In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Infermieristica il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.



**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

**RAD**